



Scheda di sicurezza

26/11/2012, revisione 2 (453/2010)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Pool Expert Brom'lent

Numero CAS: 32718-18-6

Numero EC: 251-171-5

Product standardized by the D.G.S.P.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Igienizzante

Usi sconsigliati:

Nessuna riportata.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

MANUFACTURAS GRE, S.A

Aritz Bidea 57

Belako Industrialdea

48100 Munguia - Vizcaya (Spain)

Telf: (34) 94 674 11 16

Fax: (34) 94 674 17 08

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

fds@inquide.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleno:

ITALIA (Roma): 06/305 43 43

ITALIA (Milano): 02/66 10 10 29

SPAGNA: +34 91 562 04 20

FRANCIA (Paris): 01 40 05 48 48

FRANCIA (Toulouse): 05 61 77 74 47

FRANCIA (Marseille): 04 91 75 25 25

PORTUGAL: 808 250 143

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 O Comburente

 Xn Nocivo

 Xi Irritante

 C Corrosivo

 N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Pericolo, Ox. Liq. 2, Può aggravare un incendio
- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- ⚠ Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- ⚠ Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- ⚠ Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
- P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.
- P261 Evitare di respirare la polvere.
- P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P309+P310 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.
- EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



Scheda di sicurezza

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Numero CAS: 32718-18-6

Numero EC: 251-171-5

90% - 100% bromocloro-5,5-dimetilimidazolidina-2,4-diona

CAS: 32718-18-6, EC: 251-171-5

O,Xn,Xi,C,N; R22-8-31-34-43-50

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

3.2. Miscele

N.A.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanare la persona dall'area contaminata.

Se la persona non è cosciente, posizionarla sul fianco con testa e ginocchia piegate.

Mantenere la temperatura corporea.

Trasportare all'ospedale la persona intossicata e, se possibile, portare il contenitore o l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non amministrare niente per modo orale.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: da irritazione a corrosione degli occhi.

Contatto con la pelle: da irritazione a corrosione della pelle.

Inalazione: da irritazione a corrosione di mucose e del tratto respiratorio.

L'assenza di visibili ustioni orale non esclude la presenza di ustioni dell'esofago.

Inalazione: da irritazione a corrosione di mucose e del tratto respiratorio.

Aspirazione polmonite.

Acidosi metabolica.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

La diluizione con acqua o latte è appropriata se non si è prodotto del vomito (adulti da 120 - 140



Scheda di sicurezza

ml, bambini non superare i 120 ml).
In caso di ingestione, valutare la realizzazione di un'endoscopia.
Controindicazioni: sciroppo di ipecacuana
Controindicazione: neutralizzazione.
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Aqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Evitare di respirare i fumi.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Per estrarre il prodotto dal contenitore corrispondente, usare sempre un cucchiaino pulito ed asciutto, fabbricato con un metallo difficilmente ossidabile o in plastica.
Aggiungere sempre il prodotto all'acqua, mai viceversa.
Se mescolato con altri prodotti chimici, potrebbe provocare incendi o esplosioni.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare nel contenitore originale.
Conservare in un luogo asciutto.



Scheda di sicurezza

Mantenire il contenitore chiuso.
Il prodotto teme l'umidità. Conservare in ambienti asciutti.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da acidi.
Mantenere lontano da materiali combustibili.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Schermo facciale.
Occhiali di protezione dalla polvere.
Protezione della pelle:
Indumenti protettivi per agenti chimici.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Semimaschera filtrante (DIN EN 149).
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche:	Pastiglie	
Aspetto e colore:	Bianco	
Odore:	Leggero odore di alogeno	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	3.5 - 4.5 (1 %H ₂ O)	
Punto di fusione/congelamento:	156 - 163 °C	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1.8 - 2 g/cm ³	
Idrosolubilità:	1.9 g/l (25°C)	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	1	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	Soltanto se entra in contatto con: (veda il punto 10)	
Proprietà comburenti:	Si	

9.2. Altre informazioni



Scheda di sicurezza

Miscibilità: N.A.
Liposolubilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
bromocloro-5,5-dimetilimidazolidina-2,4-dione - CAS: 32718-18-6
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale = 578 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Altamente tossico per gli organismi acquatici.
bromocloro-5,5-dimetilimidazolidina-2,4-dione - CAS: 32718-18-6
 - a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.87 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.65 mg/l - Durata h: 96
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.



Scheda di sicurezza

- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU (ADR/IMDG/IATA)
Numero ONU: 3085
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU (ADR/IMDG/IATA)
Shipping Name: SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.
(bromocloro-5,5-dimetilimidazolidina-2,4-dione)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR/IMDG/IATA)
Classe: 5.1
Label: 5.1+8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 58
- 14.4. Gruppo d'imballaggio (ADR/IMDG/IATA)
Packing Group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
R22 Nocivo per ingestione.
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R34 Provoca ustioni.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.



Scheda di sicurezza

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
SEZIONE 5: Misure antincendio
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: Stabilità e reattività
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.



Scheda di sicurezza

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.:	N.A.
N.D.:	